



NANOLAQ

LA NANOCALCE
IN SOSPENSIONE ACQUOSA

Linea guida per l'applicazione di NANOLAQ

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Se possibile pulire la superficie da trattare da polveri, eventuali attacchi biologici, ecc...

In caso di presenza di sali igroscopici, (cloruri, nitrati, solfati,..), si consiglia di effettuare un trattamento desalinizzante. Ove non fosse possibile è consigliata la rimozione delle efflorescenze con un pennello morbido.

Inumidire leggermente la superficie da trattare con acqua, soprattutto nel caso di supporto assorbente o disidratato (operazione non necessaria se il supporto è già umido).

Nel caso di condizioni di temperature elevate, ($> 30\text{ }^{\circ}\text{C}$), si consiglia di operare con procedure tali da limitare la rapida evaporazione, (mantenimento delle condizioni umide del supporto), favorendo così il regolare assorbimento della CO_2 . È fortemente sconsigliata l'applicazione su supporti esposti alle radiazioni solari nelle stagioni più calde, si consiglia di ombreggiare le superfici da trattare e fare le applicazioni nelle ore meno calde della giornata. È fortemente sconsigliata l'applicazione nelle giornate con condizione di venti forti e caldi.

METODI DI APPLICAZIONE

Agitare la sospensione NANOLAQ fino a renderla completamente omogenea prima dell'applicazione. Ripetere l'agitazione del prodotto durante i trattamenti o ogni qualvolta si osservino fenomeni di deposito del prodotto sul fondo della confezione.

NEBULIZZAZIONE

Il sistema ideale per l'applicazione è la nebulizzazione con pistola ad aria compressa a bassa pressione direttamente sulla superficie da trattare. Tale metodo favorisce la penetrazione nel substrato. Agitare sempre il prodotto all'interno del serbatoio della pistola e procedere all'impregnazione del supporto portandolo ad un buon grado di umidità senza oltrepassare la saturazione. Nel caso di fenomeni di gocciolamento, tamponare prontamente con una spugna o un panno assorbente per evitare il possibile sbiancamento della superficie trattata.



NANOLAQ

**LA NANOCALCE
IN SOSPENSIONE ACQUOSA**

SIRINGA

Questo metodo è consigliato per effettuare applicazioni puntuali di prodotto. In zone dove il supporto si presenta totalmente disgregato e/o ci sono delle micro-fessure è possibile impregnare e inoculare direttamente sino a limite di gocciolamento (nel caso tamponare prontamente con spugna o panno assorbente).

RACCOMANDAZIONI

Nel caso di superfici molto delicate o di pitture murali particolarmente degradate, si consiglia l'utilizzo di carta giapponese da rimuovere subito dopo l'applicazione del prodotto.

Si consiglia di fare delle prove per la scelta della concentrazione ideale del prodotto. Il trattamento può essere ripetuto più volte previa umidificazione del supporto, se necessario. A seguito di ogni trattamento lasciare asciugare il substrato trattato (si può attendere anche il giorno successivo), al fine di consentire il completamento del processo di carbonatazione e quindi il procedere dell'azione consolidante di NANOLAQ. Il numero dei trattamenti da effettuare dipende dalle condizioni iniziali di degrado della superficie e dal grado di consolidamento desiderato per il particolare substrato.

Per le esperienze applicative su intonaci, materiali lapide e pitture murali il prodotto avente la concentrazione di 10 g/l è ideale per l'applicazione con nebulizzazione.

La ripetizione dei trattamenti non crea sbiancamenti indesiderati. La concentrazione 20 g/l è applicabile sia a nebulizzazione (soprattutto quando si possono effettuare un numero ridotto di trattamenti ripetuti e in substrati molto porosi), che a siringa. La concentrazione 40 g/l è consigliabile per l'applicazione a siringa.

In ogni caso si consiglia di effettuare delle prove su piccole aree da trattare, prima di effettuare l'intero intervento, al fine di comprendere la concentrazione ed il quantitativo necessario per ottenere un ottimo risultato di consolidamento.